

A.G.C. 17 - Istruzione - Educazione - Formazione Professionale - Politica Giovanile e del Forum Regionale della Gioventù - Osservatorio Regionale del Mercato del Lavoro (O.R.M.E.L.) - Settore Istruzione, Educazione Permanente, Promozione Culturale - **Decreto dirigenziale n. 454 del 9 ottobre 2009 – D.D. n. 294 del 24/06/2009: "POR Campania 2007-2013 - D.G.R. n. 1103 del 12/06/2009 - Programma Scuole Aperte - Approvazione Avviso Scuole Secondarie - Anno Scolastico 2009/2010". DD.DD. nn. 411/09, 413/09 e 429/09 (Graduatoria). Approvazione schemi di atti di concessione Azione A e Azione B.**

IL DIRIGENTE DEL SETTORE

PREMESSO

- che con delibera di G.R. n. 1103 del 12/06/2009: **"Programma Operativo Regionale FSE 2007/2013 - Interventi per l'innalzamento della qualità dell'offerta educativo-formativa: Programma Scuole Aperte – AA.SS. 2009/2010 e 2010/2011"** è stata confermata ed implementata, anche per l'anno scolastico 2009/2010, una strategia complessiva che veda coinvolti tutti i soggetti interessati al sistema educativo/formativo della Regione Campania, a sostegno dell'esercizio pieno del diritto allo studio lungo tutto il percorso scolastico, ma anche di prevenzione, contrasto e recupero della dispersione scolastica e degli insuccessi formativi, mediante la prosecuzione del Programma "Scuole Aperte";

- che con Decreto Dirigenziale n. 294 del 24/06/2009 pubblicato sul BURC n. 40 del 26/06/2009, è stato approvato l'Avviso Pubblico per la selezione delle iniziative delle Istituzioni Scolastiche Secondarie Statali della Campania relative all'attuazione di interventi di orientamento Progetto "Scuole Aperte" e "Azioni Congiunte – Scuole Aperte in rete" – Biennio 2009/2011 – Anno Scolastico 2009/2010 da realizzare con il contributo del F.S.E. – P.O.R. Campania 2007/2013 – Asse IV – Capitale Umano – Obiettivo Specifico "i1) aumentare la partecipazione all'apprendimento permanente, anche attraverso provvedimenti intesi a ridurre l'abbandono scolastico e le disparità di genere rispetto alle materie" e i2) aumentare l'accesso all'istruzione e alla formazione iniziale, professionale e universitaria, migliorandone la qualità;

- che, relativamente al suddetto Avviso, sono pervenute al competente Settore Istruzione, Educazione Permanente, Promozione Culturale n. 385 richieste di finanziamento per l'Azione A e n. 196 richieste di finanziamento per l'Azione B;

- che con Decreto Dirigenziale dell'AGC 17 n. 341 del 23/07/2009 è stato nominato un apposito Nucleo di Valutazione con il compito di verificare l'ammissibilità dei progetti presentati, di esaminare e valutare le proposte progettuali pervenute ammissibili e di redigere le graduatorie relative all'Azione A e all'Azione B;

- che con successivi DD.DD. nn. 411/09, 413/09 e 429/09 si è proceduto alla presa d'atto delle risultanze del lavoro del Nucleo di Valutazione nominato con il succitato D.D. n. 341 del 23/07/2009;

CONSIDERATO

- che le Istituzioni Scolastiche ammesse a finanziamento (Azione A e Azione B), per l'affidamento e l'avvio delle attività progettuali, devono necessariamente sottoscrivere appositi Atti di Concessione che ne regolino le modalità operative e di gestione;

- che sono stati predisposti tali schemi di atto di concessione che tengono conto della normativa Comunitaria, Nazionale e Regionale, in particolare del Manuale dell'Autorità di Gestione del POR Campania FSE 2007/2013, di cui alla DGR n. 1959 del 5/12/2008 e sono adeguati all'attuazione delle Attività di Orientamento "Scuole Aperte" per l'Anno Scolastico 2009/2010;

RITENUTO di dover approvare gli schemi di atti di concessione Azione A e Azione B che, allegati al presente provvedimento, ne costituiscono parte integrante e sostanziale;

VISTI

- la D.G.R. n. 3466/2000;
- il D.D. 1/2009;
- il D.P.R. n. 206 del 04/08/2009;

ALLA STREGUA dell'istruttoria compiuta e della dichiarazione di regolarità della stessa resa dalla Dirigente del Servizio Educazione permanente, alla pace, alla legalità e ai diritti,

DECRETA

per le motivazioni espresse in premessa, che si intendono, di seguito, integralmente riportate:

- di approvare gli schemi di atti di concessione Azione A e Azione B che, allegati al presente provvedimento, ne costituiscono parte integrante e sostanziale;
- di inviare il presente atto all'Autorità di Gestione FSE, all'AGC 17 ed al Settore Stampa e Documentazione per la pubblicazione sul BURC e sul sito web della Regione Campania.

Dr. Pier Luigi Lo Presti



Unione Europea



Giunta Regionale della Campania
Settore Istruzione , Educazione Permanente, Promozione Culturale
Area 17

ATTO DI CONCESSIONE

DIRIGENTE DEL SETTORE 01 Pier Luigi Lo Presti _____

DIRIGENTE SERVIZIO 02 Rita Crisci _____

N. del Provvedimento _____ A.G.C. n. 17 Settore 01 Servizio 02

Oggetto: P. O. R . Campania 2007-2013 - Asse IV *Capitale Umano* - Obiettivo specifico “i1” - DGR n. 1103/09 Programma “Scuole Aperte” A.S. 2009/2010 - **Scuole Secondarie Azione A** - Decreto Dirigenziale n. 294 del 24 giugno 2009 (Avviso) - DD. DD. nn. 411/09 e 413/09 (Graduatoria).
Sottoscrizione Atto di Concessione - Codice Ufficio n.

Istituzione Scolastica :

☐ Data di registrazione _____

☐ Data comunicazione al Presidente o Assessore al ramo _____

☐ Data dell'invio al B. U. R. C. _____



L'anno duemilanove il giorno del Mese di ottobre si sono costituiti presso gli uffici del Settore Istruzione, Educazione Permanente, Promozione Culturale,

DA UNA PARTE

La **REGIONE CAMPANIA** - C.F.80011990639 -, nelle persone della dott.ssa Rita Crisci, Dirigente del Servizio Educazione Permanente, alla Pace, alla Legalità e ai Diritti, nata a Santa Maria a Vico (CE) il 9.06.1949 ed il Dott. Pier Luigi Lo Presti Dirigente del Settore Istruzione, Educazione Permanente, Promozione Culturale nato a Parma il 17.07.1945, delegati alla firma del presente atto, domiciliati per la carica in Napoli - Centro Direzionale, Isola A/6, che nel prosieguo del presente atto verrà, per brevità denominata "Regione".

DALL'ALTRA

L'Istituzione Scolastica _____, (C.F. :), con sede legale in CAP Via n. _ nella persona del Dirigente Scolastico Prof. _____, legale rappresentante, nato a (città) (prov.) il _____, domiciliato per la carica presso la sede legale, che nel prosieguo del presente atto verrà, per brevità, denominato, "Istituzione Scolastica".

Con la presente scrittura privata, redatta in tre originali, di cui uno per ciascuna delle parti contraenti, si conviene quanto segue:

PREMESSO

- che il Regolamento n. 1081/2006 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 5 luglio 2006, disciplina il Fondo sociale europeo;
- che in data 11.07.2006 sono state approvate le disposizioni generali sui fondi strutturali con il Regolamento CE n. 1083/2006;
- che il Regolamento (CE) n. 1828/2006 della Commissione dell'8 dicembre 2006 che stabilisce modalità di applicazione del regolamento (CE) n. 1083/06;
- che la Commissione Ue in data 7 novembre 2007 con Decisione n. 5478 ha approvato il Programma Operativo Regionale Campania FSE 2007 - 2013 ;
- che con D.G.R. n. 27 del 11.01.2008 sono stati approvati i provvedimenti in ordine al P.O. FSE 2007 - 2013 - Piano Finanziario per Obiettivo Specifico ed Operativo;
- che con D.G.R. 1103 del 12 giugno 2009 è stato approvato il " Programma Operativo Regionale FSE 2007 - 2013 - Interventi per l'innalzamento della qualità dell'Offerta Educativa - Formativa: Programma Scuole Aperte - AA.SS. 2009/2010 e 2010/2011";
- che con Decreto Dirigenziale n. 294 del 24 giugno 2009 è stato approvato l'Avviso pubblico relativo all'attuazione dei precitati interventi educativo -formativi, relativi all'Anno Scolastico 2009 - 2010, rivolti alle Istituzioni Scolastiche Secondarie Statali della Campania;
- che con D.D. 341 del 23/07/è stato nominato l'apposito Nucleo di Valutazione per la valutazione delle istanze pervenute;
- che con Decreti Dirigenziali n. 411 del 18/09/2009 e n. 413 del 21/09/2009 stata approvata e pubblicata la graduatoria dei progetti ammessi a finanziamento collegati al suddetto Avviso;
- che in base ai suddetti DD il progetto riportato nella sottostante tabella è stato approvato ed ammesso a finanziamento:



Unione Europea



Cod ff	Titolo Progetto	Numero ore totale Progetto (Min 180 - Max 250)		Numero Moduli (Partecipanti Min 12 Max 20)	Numero partecipanti laboratori	Finanziamento
		lab	mod			
					Minimo 12	€.

che, ai sensi della vigente legge antimafia, l'Ente costituito è esonerato dall'esibizione della certificazione prefettizia e da ogni altra dichiarazione sostitutiva ai sensi dell'art.1-comma 2-lettera a)- lettera e) del DPR n 252 del 03/06/1998;

Tutto ciò si conviene fra le parti, come in epigrafe rappresentate e domiciliate, e si stipula quanto appresso:

Art. 1
(Affidamento attività)

La premessa è patto e forma integrante e sostanziale della presente Concessione.

La Regione Campania affida all'Istituzione Scolastica, così come risulta costituita e rappresentata, la realizzazione del progetto, di cui all'Avviso approvato con Decreto Dirigenziale n. 294 del 24 giugno 2009 e successivamente ammesso a finanziamento con Decreti Dirigenziali n. 411/09 e n. 413/09 denominato :

Art. 2
(Disciplina del rapporto)

L'Istituzione Scolastica dichiara di:

- conoscere le normative Comunitarie, Nazionali e Regionali in materia, in particolare:
 - o le disposizioni generali sul FSE di cui al CE n. 1081/2006 s.m.i. e quelle sui fondi strutturali di cui al Regolamento CE n. 1083/2006;
 - o il Programma Operativo Regionale Campania FSE 2007/2013 approvato dalla Commissione UE in data 7 novembre 2007 con Decisione n. 5478;
 - o la DGR n. 27 dell'11/01/2008 con la quale sono stati approvati i provvedimenti in ordine al P.O. FSE 2007/2013 - Piano Finanziario per Obiettivo Specifico ed Operativo;
 - o la DGR n.1103 del 12 giugno 2009 che ha approvato il "Programma Operativo Regionale FSE 2007-2013 - Interventi per l'innalzamento della qualità dell'Offerta Educativo-Formativa: Programma Scuole Aperte - AA.SS. 2009/2010 e 2010/2011"
 - o Deliberazione Giunta Regionale n. 210 del 06/02/2009 "Piano d'azione per l'ottenimento degli obiettivi di servizio"
 - o il Manuale dell'Autorità di Gestione del POR Campania FSE 2007/2013, di cui alla DGR n. 1959 del 5/12/2008 (nel seguito per brevità anche il Manuale);
- essere in ogni caso responsabile a tutti gli effetti dell'attuazione del progetto ammesso a finanziamento e del rispetto delle regole contenute nella presente concessione e nelle norme e nei regolamenti ivi citati, nulla rilevando per la Regione l'eventuale suddivisione dell'attuazione delle singole attività in cui si articola il progetto tra i membri del partenariato,
- obbligarsi a recepire nelle documentazioni, nelle progettazioni e nell'articolazione delle voci di spesa le modifiche normative e regolamentari che verranno introdotte e rese obbligatorie in ottemperanza alle disposizioni emanate nell'ambito della programmazione 2007-2013 o nell'ambito dei regolamenti di disciplina delle modalità di certificazione della spesa relative alle fonti di finanziamento;
- impegnarsi a rispettare gli obblighi informativi e temporali di comunicazione previsti dal sistema di monitoraggio Si.Mon.A. sia per quanto attiene all'intervento nel suo insieme sia per quanto attiene ai percorsi di orientamento. In particolare, per quanto attiene a questi ultimi, l'istituzione scolastica si impegna ad utilizzare le procedure previste dal sistema Si.Mon.A. relativamente alle attività formative dichiarandosi consapevole sin da ora che:



Unione Europea



- o i moduli saranno riconosciuti solo se rispetteranno i parametri di frequenza indicati e se il numero di assenze complessivo dei discenti non supererà i massimali indicati nel Manuale dell'Autorità di Gestione del F.S.E e s.m.i.;
- o per le azioni modulari deve essere redatto un bilancio delle competenze dei discenti ed è necessario il caricamento delle anagrafiche degli allievi e delle relative presenze nel sistema di monitoraggio dell'AGC 17 Si.Mon.A.

Art. 3 (Obblighi di carattere generale)

L'Istituzione Scolastica si impegna a rispettare la normativa di cui all'art. 2 nonché le eventuali modifiche alla disciplina di cui ai documenti succitati, apportate successivamente alla stipula del presente atto, e le relative direttive attuative in materia che saranno emanate dalla Regione Campania in ottemperanza ai nuovi Regolamenti CE.

L'Istituzione Scolastica, altresì, si impegna:

- ad inserire, in modo evidente, nell'ordine indicato, il logo della Comunità Europea, della Regione Campania e dell'Istituzione Scolastica, in ogni azione promozionale, pubblicitaria e/o informativa;
- a realizzare le attività finanziate rispettandone le modalità previste dal Progetto approvato (i tempi e le utenze pianificate, le strutture ed i luoghi scelti per le attività, l'utilizzo del personale docente e non docente coinvolti nelle fasi progettuali, gli scopi e gli obiettivi didattici prefissi);
- a consentire il libero accesso alle strutture direttamente e/o indirettamente utilizzate per lo svolgimento delle attività ai funzionari regionali, a strutture di assistenza tecnica regionale nonché ad ogni altra autorità che, in forza delle vigenti disposizioni di legge e/o di Regolamento anche di livello Comunitario, abbia titolo a compiere sopralluoghi, ispezioni e/o verifiche anche contabili e/o amministrative, pena la decadenza della prosecuzione delle attività stesse ed il mancato riconoscimento delle spese sostenute;
- a garantire l'adempimento di tutti gli obblighi assicurativi e previdenziali, previsti dalla normativa vigente, a favore dei partecipanti e dei propri addetti alla realizzazione dell'attività;
- a comunicare, entro 15 giorni dalla stipula dell'atto di concessione, il proprio indirizzo di posta elettronica;
- utilizzare per le comunicazioni anche il sistema di messaggistica presente nel sistema Si.Mon.A. riconoscendo sin da ora tale strumento come legittimo anche per il ricevimento delle comunicazioni di qualsiasi genere da parte della Regione Campania;
- ad assicurare che le strutture e le attrezzature, sia proprie che di Terzi, messe a disposizione dello svolgimento delle attività corrispondano ai requisiti delle vigenti normative in materia di sicurezza;
- a garantire il rispetto degli obblighi di informazione tenuta dei registri e di trasmissione di dati e informazioni inerenti al sistema di monitoraggio Si.Mon.A.

Art. 4 (Strutturazione delle attività, comunicazioni e tempistica)

L'Istituzione Scolastica si obbliga a rispettare le procedure contenute nel Manuale dell'autorità di gestione FSE di cui alla DGR 1959/08 e ss. mm. ii..

Inizio attività

L'Istituzione Scolastica si obbliga a dare inizio alle attività entro e non oltre il 26 ottobre 2009 completando le procedure di monitoraggio ex ante previste dal sistema di Monitoraggio Si.Mon.A. e dandone comunque comunicazione alla Regione Campania - Settore Istruzione, Educazione Permanente, Promozione Culturale- Centro Direzionale di Napoli, Isola A6-80143 e allo Stap competente per territorio, a mezzo telegramma o fax entro 24 ore dall'inizio delle stesse.

L'Istituzione Scolastica è, altresì, obbligata ad inviare a mezzo raccomandata A/R (fa fede il timbro postale), o a mano, entro 7 giorni dall'avvenuto inizio dell'attività, la documentazione di inizio corso:

- modello Inizio Attività completo di planning didattico;



Unione Europea



- scheda riassuntiva dei Moduli e delle Attività di laboratorio;
- scheda riassuntiva del personale impegnato.

La Regione si riserva la facoltà di indicare con propri atti modalità e tempi differenti di invio delle suddette documentazioni.

Prima dell'avvio dei percorsi di orientamento, l'Istituzione Scolastica si obbliga a completare le procedure di monitoraggio ex ante previste dal sistema di monitoraggio Si.Mon.A. relativamente alle attività formative dando le comunicazioni previste attraverso il medesimo sistema di monitoraggio Si.Mon.A. Tutto l'iter del percorso deve essere monitorato con le suddette procedure rispettando in modo preciso le regole e la tempistica di caricamento di dati e informazioni.

Svolgimento delle attività

L'Istituzione Scolastica si impegna a rispettare i seguenti parametri:

- numero totale di ore del progetto min 180 - max 250;
- numero di moduli max 2;
- numero di partecipanti ai moduli min 12 - max 20;
- numero di partecipanti ai laboratori min 12;
- 3 aperture settimanali di almeno 2 ore ciascuna.

Chiusura delle attività

L'Istituzione Scolastica si obbliga a concludere le attività, non prima dell' 11 giugno 2010, dandone immediata comunicazione attraverso le procedure del sistema Si.Mon.A. e comunque entro il 31/07/2010. La concessione di eventuali proroghe dei termini di cui al presente articolo è subordinata ad espressa autorizzazione da parte del Dirigente del Settore Istruzione della Regione Campania.

La Regione si riserva la facoltà di dichiarare non rimborsabili totalmente o parzialmente le spese sostenute nei seguenti casi:

1. ineleggibilità delle spese, accertata in sede di verifica amministrativa o contabile;
2. mancato rispetto dei termini di presentazione dei rendiconti e/o della relativa documentazione contabile;
3. mancata osservanza del criterio di cassa nella elaborazione dei rendiconti;
4. presentazione di documentazione contabile carente o non autenticata;
5. mancato rispetto di quanto previsto all'art. 2 ultimo comma.

La Regione si riserva inoltre, coerentemente con le disposizioni che saranno emanate dall'Autorità di Gestione del POR Campania FSE, l'opzione di rendere ammissibili ai contributi del FSE "somme forfetarie per coprire in tutto o in parte i costi di un'operazione" così come previsto dall'art 11 comma 3 b iii del Regolamento (Ce) 1081/2006 s.m.i.

In questo caso, il costo ammissibile di cui in premessa sarà liquidato proporzionalmente al numero di allievi che frequentano i percorsi modulari rispetto a quelli originariamente previsti che sono stati opportunamente dichiarati al momento della presentazione dei progetti.

La Regione si riserva la facoltà di recesso in caso di mancato rispetto dei termini di cui al presente articolo di inizio e conclusione delle attività. La Regione si riserva altresì la facoltà di recesso in caso di mancato o ritardato invio delle comunicazioni di cui ai punti precedenti.

Art. 5

(Modalità di erogazione del finanziamento)

L'erogazione dei fondi avviene previa acquisizione da parte della Regione dei finanziamenti nazionali e comunitari con relativa iscrizione nel bilancio regionale. Il finanziamento concesso per la realizzazione del progetto viene erogato in tre soluzioni.

1ª Anticipazione - L'importo dell'anticipazione è pari al 40% del finanziamento assegnato e viene erogato, successivamente alla sottoscrizione dell'atto di concessione, su istanza dell'Istituzione Scolastica



Unione Europea



indirizzata al Settore Istruzione della Regione Campania e previa comunicazione di avvenuto inizio delle attività.

2^a Anticipazione - L'importo dell'anticipazione è pari al 40% del finanziamento assegnato e viene erogato su istanza dell'Istituzione Scolastica indirizzata al Settore Istruzione della Regione Campania, nella quale si dichiara di aver speso e rendicontato almeno il 90% della prima anticipazione ricevuta, allegando la certificazione delle spese rilasciata dallo Stap competente secondo le modalità di cui al successivo art. 6.

Saldo finale provvisorio - Il saldo finale provvisorio - per un importo massimo pari alla differenza tra finanziamento assentito e anticipazioni eventualmente ricevute - viene erogato su istanza dell'Istituzione Scolastica indirizzata al Settore Istruzione della Regione Campania, nella quale occorre indicare l'importo spettante, calcolato detraendo dal totale delle spese eleggibili (comprese quelle ancora da maturare) gli importi ricevuti a titolo di anticipazione e allegando la certificazione delle spese rilasciata dallo Stap competente secondo le modalità di cui al successivo art. 6.

Nell'istanza di liquidazione del saldo l'Istituzione Scolastica dovrà dichiarare di:

- aver speso e rendicontato almeno il 90% delle eventuali anticipazioni ricevute (1^a e 2^a anticipazione) allegando, altresì, la certificazione delle spese rilasciata dallo Stap competente secondo le modalità di cui al successivo art. 6.

- aver completato l'intero monte ore delle attività. L'Istituzione Scolastica è tenuta a spendere l'importo percepito a titolo di *saldo finale provvisorio* entro 45 giorni dalla erogazione da parte della Regione e ad effettuare la rendicontazione delle relative spese entro i successivi 10 giorni, secondo le modalità di cui all'art.6.

L'Istituzione Scolastica è obbligato ad accendere presso un Istituto Bancario apposito sottoconto del conto corrente di gestione delle attività ordinarie sul quale far affluire le erogazioni della Regione relative al progetto approvato.

Nel caso in cui gli importi erogati dalla Regione a titolo di anticipazione o di *saldo finale provvisorio* superino il totale delle spese rendicontate e validate (secondo le modalità di cui all'art.6), l'Istituzione Scolastica è tenuta a restituire il maggiore importo ricevuto - con bonifico sull'apposito conto della Regione - ed a trasmettere la relativa attestazione bancaria al Settore Istruzione della Regione Campania.

Art. 6

(Modalità di rendicontazione e certificazione delle spesa)

L'Istituzione Scolastica è tenuta ad effettuare le rendicontazioni e certificazioni periodiche in itinere delle spese sostenute per la realizzazione del progetto, mediante il sistema di monitoraggio Si.Mon.A. rispettando le relative procedure di invio delle rendicontazioni periodiche e dei relativi titoli di spesa. I titoli di spesa e la documentazione di supporto alla spesa devono essere presentati in originale agli STAP in fase di perfezionamento dei verbali intermedi e finali.

La rendicontazione deve essere effettuata:

- secondo le *Modalità organizzative per la modifica dal sistema di controllo di I livello* di cui al DD 228/2005 ;
- seguendo il criterio di cassa;
- alle scadenze indicate nella tabella sottostante.

PAGAMENTI ESEGUITI ENTRO	SCADENZA CONSEGNA DOCUMENTAZIONE
28 febbraio	10 marzo
30 aprile	10 maggio
30 giugno	10 luglio
31 agosto	10 settembre
31 ottobre	10 novembre
31 dicembre	10 gennaio

La Regione si riserva la facoltà di non riconoscere le spese certificate senza rispettare il *criterio di cassa*.



Unione Europea



La Regione si riserva, inoltre, di fissare ulteriori date di chiusura periodica dei conti in relazione a specifiche esigenze di certificazione della spesa alla Commissione Europea.

La documentazione originale delle spese e ogni altro documento di supporto dovranno comunque essere esibiti in sede di verifica amministrativo contabile e conservati dall'Istituzione Scolastica per il periodo previsto dal Regolamento (CE) N. 1083/06.

Nel caso dell'applicazione del regime forfettario all'art 11 comma 3 b iii del Regolamento (Ce) 1081/2006 s.m.i. non si procederà alla rendicontazione a costi reali.

Art. 7 (Monitoraggio e valutazione)

L'Istituzione Scolastica si obbliga a fornire all'Amministrazione Regionale i dati di monitoraggio fisico e finanziario attraverso il sistema di Monitoraggio Si.Mon.A. oltre a quelli eventualmente finalizzati ad attività di valutazione delle azioni che saranno richiesti anche per il tramite delle strutture a ciò preposte.

I dati necessari per alimentare il monitoraggio fisico, finanziario e procedurale devono essere caricati sul sistema Si.Mon.A. alle scadenze ivi previste.

In caso di ritardato o mancato assolvimento a tale obbligo da parte della Scuola, la Regione si riserva di esercitare la facoltà di revocare il contributo assentito.

Art. 8 (Controlli a campione)

La Regione -coerentemente con quanto disposto dal Regolamento (CE) 1083/06 si riserva di operare controlli a campione dei progetti finanziati ed attivati.

Si riserva, altresì, di effettuare ulteriori verifiche, utili al controllo dello svolgimento delle attività.

Art. 9 (Divieto di sub committenza)

E' fatto divieto di sub committenza, totale o parziale, di attività connesse alla realizzazione del progetto, salvo le deroghe consentite dalle modalità di attuazione previste dalla normativa vigente, che comunque dovranno essere preventivamente autorizzate ed indicate nel progetto presentato.

Art. 10 (Clausole di salvaguardia)

L'importo previsto della concessione non costituisce titolo, a favore dell'Istituzione Scolastica, a percepire la relativa erogazione, se risultino violate per qualche verso le pattuizioni di cui al presente atto di concessione.

E' fatta salva la facoltà della Regione di sospendere e/o annullare il presente atto nel caso in cui la presentazione e/o l'accoglimento di eventuali ricorsi avverso la graduatoria di cui ai Decreti Dirigenziali n. 411/09 e n. 413/09, determinassero variazioni all'interno della graduatoria medesima;

Art. 11 (Irregolarità)

In caso di irregolarità, come definita ai sensi del Regolamento (CE) n. 1681/94 modificato dal Regolamento (CE) n. 2035/05, l'Amministrazione procederà al recupero delle somme indebitamente percepite secondo quanto previsto dalla normativa comunitaria e dalle disposizioni nazionali.

Art. 12 (Modifiche)



Unione Europea



Qualsiasi modifica alle modalità di realizzazione delle attività di cui al presente Atto previste nel Progetto approvato dovrà essere preventivamente autorizzata dal pertinente Settore Istruzione della Regione Campania, su espressa richiesta dell'Istituzione Scolastica, pena il mancato riconoscimento dei relativi costi. Per le variazioni al piano finanziario approvato si richiamano le indicazioni e le prescrizioni previste nel Manuale di Gestione FSE approvato con DGR n. 1959 del 5/12/2008, che, con la firma del presente atto, l'Istituzione Scolastica dichiara esplicitamente di conoscere e di accettare.

Art. 13 **(Clausola risolutiva espressa)**

Le parti espressamente convengono che la presente concessione si risolva nelle seguenti ipotesi di inadempimento:

- a) ad avvenuto inizio delle attività, per il mancato rispetto delle condizioni dell'affidamento e per gravi inadempienze;
- b) mancato rispetto di quanto previsto all'art. 2 e 3;
- c) mancato rispetto dei termini di cui all'art. 4;
- d) mancato rispetto degli adempimenti connessi alla certificazione di spesa (art. 6);
- e) mancato rispetto degli adempimenti connessi alla trasmissione degli atti relativi al monitoraggio fisico e finanziario e alla valutazione (art. 7);
- f) mancato rispetto dei requisiti dei destinatari;
- g) mancato rispetto dei termini dell'Avviso Pubblico;
- h) per avvenuta cessione a terzi delle attività di cui alla presente concessione;
- i) nell'ipotesi di inadempimento degli istituti previsti dal C.C.N.L. di categoria e per inadempimento degli obblighi riguardanti la instaurazione, esecuzione e cessazione dei contratti di prestazione d'opera professionale, ivi compresi gli obblighi accessori di natura fiscale, contributiva e previdenziale;
- j) nell'ipotesi di mancata, irregolare o incompleta stipulazione ed inadempimento dei contratti assicurativi;
- l) per sopravvenuta inidoneità fisica dei locali e delle attrezzature, imputabili alla responsabilità dell'Istituzione Scolastica.

In caso di revoca del provvedimento di assegnazione, attuato mediante decreto dirigenziale del Dirigente del Settore Istruzione della Regione Campania, e del conseguente esercizio del diritto di recesso unilaterale, nessun corrispettivo è dovuto all'Istituzione Scolastica, come sopra pattuito, neppure a titolo di rimborso spese e/o risarcimento del danno.

Art. 14 **(Imposte e Tasse)**

Il presente atto di concessione è esente da qualsiasi imposta o tassa ai sensi dell'art. 5 penultimo comma della legge 21 dicembre 1978 n. 845.

Art. 15 **(Foro Competente)**

Per qualsiasi controversia inerente la presente concessione si elegge quale Foro competente quello di Napoli.

Art. 16 **(Pubblicità)**

In ottemperanza a quanto previsto dal Regolamento (CE) 1380/06 e dal Regolamento (CE) 1159/2000, l'Ente è tenuto a dare adeguata pubblicità al finanziamento concesso. In particolare, l'Ente dovrà osservare quanto previsto per l'utilizzo dei loghi da riportare su tutta la documentazione, secondo le indicazioni rese disponibili dall'Amministrazione pena la revoca del finanziamento.



Art. 17
(Autorizzazione trattamento dati personali)

L'Istituzione Scolastica autorizza l'Amministrazione Regionale al trattamento dei dati personali, ai sensi del D.lgs. 196/03, anche in relazioni ad eventuali verifiche presso soggetti Terzi.

Art. 18
(Clausola di rinvio)

Per quanto non espressamente previsto nel presente atto di concessione, le parti fanno rinvio al codice civile ed alle normative comunitarie, statali e regionali vigenti in materia.

La presente concessione consta di n.pagine scritte da persona di mia fiducia e dall'allegato "Piano finanziario".

FIRMA
Per la Regione Campania

Il Dirigente Settore Istruzione, Educazione
Permanente, Promozione Culturale
Dott. Pier Luigi Lo Presti

La Dirigente del Servizio 02
Dott.ssa Rita Crisci

Per L'Istituzione Scolastica
Il Dirigente Scolastico Prof.

Le clausole di cui agli Artt. 6/7/10/11 e 13 previste vengono accettate e sottoscritte anche ai sensi del II comma dell'art. 1341 c.c..

FIRMA
Per la Regione Campania

Il Dirigente Settore Istruzione, Educazione
Permanente, Promozione Culturale
Dott. Pier Luigi Lo Presti

La Dirigente del Servizio 02
Dott.ssa Rita Crisci

Per L'Istituzione Scolastica
Il Dirigente Scolastico Prof.



Unione Europea



Giunta Regionale della Campania
Settore Istruzione , Educazione Permanente, Promozione Culturale
Area 17

ATTO DI CONCESSIONE

DIRIGENTE DEL SETTORE 01 Pier Luigi Lo Presti _____

DIRIGENTE SERVIZIO 02 Rita Crisci _____

N. del Provvedimento _____ A.G.C. n. 17 Settore 01 Servizio 02

Oggetto: P. O. R . Campania 2007-2013 - Asse IV *Capitale Umano* - Obiettivo specifico “i1” - DGR n. 1103/09 Programma “Scuole Aperte” A.S. 2009/2010 - **Scuole Secondarie Azione B** - Decreto Dirigenziale n. 294 del 24 giugno 2009 (Avviso) - DD. DD. nn. 411/09, 413/09 e 429/09 (Graduatoria).
Sottoscrizione Atto di Concessione - Codice Ufficio n.

Istituzione Scolastica:

Istituzione Scolastica partner:

☐ Data di registrazione _____

☐ Data comunicazione al Presidente o Assessore al ramo _____

☐ Data dell'invio al B. U. R. C. _____



Unione Europea



L'anno duemilanove il giorno _____ del Mese di ottobre si sono costituiti presso gli uffici del Settore Istruzione, Educazione Permanente, Promozione Culturale,

DA UNA PARTE

La **REGIONE CAMPANIA** - C.F.80011990639 -, nelle persone della Dott.ssa Rita Crisci, Dirigente del Servizio Educazione Permanente, alla Pace, alla Legalità e ai Diritti, nata a Santa Maria a Vico (CE) il 9.06.1949 ed il Dott. Pier Luigi Lo Presti Dirigente del Settore Istruzione, Educazione Permanente, Promozione Culturale nato a Parma il 17.07.1945, delegati alla firma del presente atto, domiciliati per la carica in Napoli - Centro Direzionale, Isola A/6, che nel prosieguo del presente atto verrà, per brevità denominata "Regione".

DALL'ALTRA

L'Istituzione Scolastica, (C.F. :), con sede legale in CAP Via n. nella persona del Dirigente Scolastico Prof. , legale rappresentante, nato a (città) (prov.) il , domiciliato per la carica presso la sede legale, che nel prosieguo del presente atto verrà, per brevità, denominato, "Istituzione Scolastica" in qualità di rappresentante unico della rete costituita oltre che dalla medesima da:

-
-
-

giusto protocollo di rete siglato in data ...

Con la presente scrittura privata, redatta in tre originali, di cui uno per ciascuna delle parti contraenti, si conviene quanto segue:

PREMESSO

- che il Regolamento n. 1081/2006 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 5 luglio 2006, disciplina il Fondo sociale europeo;
- che in data 11.07.2006 sono state approvate le disposizioni generali sui fondi strutturali con il Regolamento CE n. 1083/2006;
- che il Regolamento (CE) n. 1828/2006 della Commissione dell'8 dicembre 2006 che stabilisce modalità di applicazione del regolamento (CE) n. 1083/06;
- che la Commissione Ue in data 7 novembre 2007 con Decisione n. 5478 ha approvato il Programma Operativo Regionale Campania FSE 2007 - 2013 ;
- che con D.G.R. n. 27 del 11.01.2008 sono stati approvati i provvedimenti in ordine al P.O. FSE 2007 - 2013 - Piano Finanziario per Obiettivo Specifico ed Operativo;
- che con D.G.R. 1103 del 12 giugno 2009 è stato approvato il " Programma Operativo Regionale FSE 2007 - 2013 - Interventi per l'innalzamento della qualità dell'Offerta Educativa - Formativa: Programma Scuole Aperte - AA.SS. 2009/2010 e 2010/2011";
- che con Decreto Dirigenziale n. 294 del 24 giugno 2009 è stato approvato l'Avviso pubblico relativo all'attuazione dei precitati interventi educativo -formativi, relativi all'Anno Scolastico 2009 - 2010, rivolti alle Istituzioni Scolastiche Secondarie Statali della Campania;
- che con D.D. 341 del 23/07/è stato nominato l'apposito Nucleo di Valutazione per la valutazione delle istanze pervenute;



- che con Decreti Dirigenziali n. 411 del 18/09/2009 e n. 413 del 21/09/2009 stata approvata e pubblicata la graduatoria dei progetti ammessi a finanziamento collegati al suddetto Avviso;
- che in base ai suddetti DD il progetto riportato nella sottostante tabella è stato approvato ed ammesso a finanziamento:

Cod ff	Titolo Progetto	Numero ore totale Progetto (Min 120)	Finanziamento
			€.

che, ai sensi della vigente legge antimafia, l'Ente costituito è esonerato dall'esibizione della certificazione prefettizia e da ogni altra dichiarazione sostitutiva ai sensi dell'art.1-comma 2-lettera a)- lettera e) del DPR n 252 del 03/06/1998;

Tutto ciò si conviene fra le parti, come in epigrafe rappresentate e domiciliate, e si stipula quanto appresso:

Art. 1 (Affidamento attività)

La premessa è patto e forma integrante e sostanziale della presente Concessione.

La Regione Campania affida all'Istituzione Scolastica, così come risulta costituita e rappresentata, la realizzazione del progetto, di cui all'Avviso approvato con Decreto Dirigenziale n. 294 del 24 giugno 2009 e successivamente ammesso a finanziamento con Decreti Dirigenziali n. 411/09, n. 413/09 e n. 429/09 denominato :

;

Art. 2 (Disciplina del rapporto)

L'Istituzione Scolastica dichiara di:

- conoscere le normative Comunitarie, Nazionali e Regionali in materia, in particolare:
 - o le disposizioni generali sul FSE di cui al CE n. 1081/2006 s.m.i. e quelle sui fondi strutturali di cui al Regolamento CE n. 1083/2006;
 - o il Programma Operativo Regionale Campania FSE 2007/2013 approvato dalla Commissione UE in data 7 novembre 2007 con Decisione n. 5478;
 - o la DGR n. 27 dell'11/01/2008 con la quale sono stati approvati i provvedimenti in ordine al P.O. FSE 2007/2013 - Piano Finanziario per Obiettivo Specifico ed Operativo;
 - o la DGR n.1103 del 12 giugno 2009 che ha approvato il "Programma Operativo Regionale FSE 2007-2013 - Interventi per l'innalzamento della qualità dell'Offerta Educativo-Formativa: Programma Scuole Aperte - AA.SS. 2009/2010 e 2010/2011"
 - o Deliberazione Giunta Regionale n. 210 del 06/02/2009 "Piano d'azione per l'ottenimento degli obiettivi di servizio"
 - o il Manuale dell'Autorità di Gestione del POR Campania FSE 2007/2013, di cui alla DGR n. 1959 del 5/12/2008 (nel seguito per brevità anche il Manuale);
- essere in ogni caso responsabile a tutti gli effetti dell'attuazione del progetto ammesso a finanziamento e del rispetto delle regole contenute nella presente concessione e nelle norme e nei regolamenti ivi citati, nulla rilevando per la Regione l'eventuale suddivisione dell'attuazione delle singole attività in cui si articola il progetto tra i membri del partenariato,



Unione Europea



- obbligarsi a recepire nelle documentazioni, nelle progettazioni e nell'articolazione delle voci di spesa le modifiche normative e regolamentari che verranno introdotte e rese obbligatorie in ottemperanza alle disposizioni emanate nell'ambito della programmazione 2007-2013 o nell'ambito dei regolamenti di disciplina delle modalità di certificazione della spesa relative alle fonti di finanziamento;
- impegnarsi a rispettare gli obblighi informativi e temporali di comunicazione previsti dal sistema di monitoraggio Si.Mon.A.

Art. 3 (Obblighi di carattere generale)

L'Istituzione Scolastica si impegna a rispettare la normativa di cui all'art. 2 nonché le eventuali modifiche alla disciplina di cui ai documenti succitati, apportate successivamente alla stipula del presente atto, e le relative direttive attuative in materia che saranno emanate dalla Regione Campania in ottemperanza ai nuovi Regolamenti CE.

L'Istituzione Scolastica, altresì, si impegna:

- ad inserire, in modo evidente, nell'ordine indicato, il logo della Comunità Europea, della Regione Campania e dell'Istituzione Scolastica, in ogni azione promozionale, pubblicitaria e/o informativa;
- a realizzare le attività finanziate rispettandone le modalità previste dal Progetto approvato (i tempi e le utenze pianificate, le strutture ed i luoghi scelti per le attività, l'utilizzo del personale docente e non docente coinvolti nelle fasi progettuali, gli scopi e gli obiettivi didattici prefissi);
- a consentire il libero accesso alle strutture direttamente e/o indirettamente utilizzate per lo svolgimento delle attività ai funzionari regionali, a strutture di assistenza tecnica regionale nonché ad ogni altra autorità che, in forza delle vigenti disposizioni di legge e/o di Regolamento anche di livello Comunitario, abbia titolo a compiere sopralluoghi, ispezioni e/o verifiche anche contabili e/o amministrative, pena la decadenza della prosecuzione delle attività stesse ed il mancato riconoscimento delle spese sostenute;
- a garantire l'adempimento di tutti gli obblighi assicurativi e previdenziali, previsti dalla normativa vigente, a favore dei partecipanti e dei propri addetti alla realizzazione dell'attività;
- a comunicare, entro 15 giorni dalla stipula dell'atto di concessione, il proprio indirizzo di posta elettronica;
- ad utilizzare per le comunicazioni anche il sistema di messaggistica presente nel sistema Si.Mon.A. riconoscendo sin da ora tale strumento come legittimo anche per il ricevimento delle comunicazioni di qualsiasi genere da parte della Regione Campania;
- ad assicurare che le strutture e le attrezzature, sia proprie che di Terzi, messe a disposizione dello svolgimento delle attività corrispondano ai requisiti delle vigenti normative in materia di sicurezza;
- a garantire il rispetto degli obblighi di informazione tenuta dei registri e di trasmissione di dati e informazioni inerenti al sistema di monitoraggio Si.Mon.A.

Art. 4 (Strutturazione delle attività, comunicazioni e tempistica)

L'Istituzione Scolastica si obbliga a rispettare le procedure contenute nel Manuale dell'autorità di gestione FSE di cui alla DGR 1959/08 e ss. mm. ii..

Inizio attività

L'Istituzione Scolastica si obbliga a dare inizio alle attività non prima del 26 ottobre 2009 e comunque entro il 9 novembre 2009 completando le procedure di monitoraggio ex ante previste dal sistema di Monitoraggio Si.Mon.A. e dandone comunque comunicazione alla Regione Campania - Settore Istruzione, Educazione Permanente, Promozione Culturale- Centro Direzionale di Napoli, Isola A6-80143 e allo Stap competente per territorio, a mezzo telegramma o fax entro 24 ore dall'inizio delle stesse.

L'Istituzione Scolastica è, altresì, obbligata ad inviare a mezzo raccomandata A/R (fa fede il timbro postale), o a mano, entro 7 giorni dall'avvenuto inizio dell'attività, la documentazione di inizio corso:

- modello Inizio Attività completo di planning didattico;



- scheda riassuntiva dei Moduli e delle Attività di laboratorio;
- scheda riassuntiva del personale impegnato.

La Regione si riserva la facoltà di indicare con propri atti modalità e tempi differenti di invio delle suddette documentazioni.

Prima dell'avvio dei percorsi di orientamento, l'Istituzione Scolastica si obbliga a completare le procedure di monitoraggio ex ante previste dal sistema di monitoraggio Si.Mon.A. relativamente alle attività formative dando le comunicazioni previste attraverso il medesimo sistema di monitoraggio Si.Mon.A. Tutto l'iter del percorso deve essere monitorato con le suddette procedure rispettando in modo preciso le regole e la tempistica di caricamento di dati e informazioni.

Svolgimento delle attività

L'Istituzione Scolastica si impegna a rispettare i seguenti parametri:

- numero totale di ore del progetto min 120.

Chiusura delle attività

L'Istituzione Scolastica si obbliga a concludere le attività, non oltre l'11 giugno 2010, dandone immediata comunicazione attraverso le procedure del sistema Si.Mon.A..

La concessione di eventuali proroghe dei termini di cui al presente articolo è subordinata ad espressa autorizzazione da parte del Dirigente del Settore Istruzione della Regione Campania.

La Regione si riserva la facoltà di dichiarare non rimborsabili totalmente o parzialmente le spese sostenute nei seguenti casi:

1. ineleggibilità delle spese, accertata in sede di verifica amministrativa o contabile;
2. mancato rispetto dei termini di presentazione dei rendiconti e/o della relativa documentazione contabile;
3. mancata osservanza del criterio di cassa nella elaborazione dei rendiconti;
4. presentazione di documentazione contabile carente o non autenticata;
5. mancato rispetto di quanto previsto all'art. 2 ultimo comma.

La Regione si riserva inoltre, coerentemente con le disposizioni che saranno emanate dall'Autorità di Gestione del POR Campania FSE, l'opzione di rendere ammissibili ai contributi del FSE "somme forfettarie per coprire in tutto o in parte i costi di un'operazione" così come previsto dall'art 11 comma 3 b iii del Regolamento (Ce) 1081/2006 s.m.i.

In questo caso, il costo ammissibile di cui in premessa sarà liquidato proporzionalmente al numero di allievi che frequentano i percorsi modulari rispetto a quelli originariamente previsti che sono stati opportunamente dichiarati al momento della presentazione dei progetti.

La Regione si riserva la facoltà di recesso in caso di mancato rispetto dei termini di cui al presente articolo di inizio e conclusione delle attività. La Regione si riserva altresì la facoltà di recesso in caso di mancato o ritardato invio delle comunicazioni di cui ai punti precedenti.

Art. 5

(Modalità di erogazione del finanziamento)

L'erogazione dei fondi avviene previa acquisizione da parte della Regione dei finanziamenti nazionali e comunitari con relativa iscrizione nel bilancio regionale. Il finanziamento concesso per la realizzazione del progetto viene erogato in tre soluzioni.

1ª Anticipazione - L'importo dell'anticipazione è pari al 40% del finanziamento assegnato e viene erogato, successivamente alla sottoscrizione dell'atto di concessione, su istanza dell'Istituzione Scolastica indirizzata al Settore Istruzione della Regione Campania e previa comunicazione di avvenuto inizio delle attività.

2ª Anticipazione - L'importo dell'anticipazione è pari al 40% del finanziamento assegnato e viene erogato su istanza dell'Istituzione Scolastica indirizzata al Settore Istruzione della Regione Campania, nella quale



Unione Europea



si dichiara di aver speso e rendicontato almeno il 90% della prima anticipazione ricevuta, allegando la certificazione delle spese rilasciata dallo Stap competente secondo le modalità di cui al successivo art. 6. *Saldo finale provvisorio* - Il saldo finale provvisorio - per un importo massimo pari alla differenza tra finanziamento assentito e anticipazioni eventualmente ricevute - viene erogato su istanza del dell'Istituzione Scolastica indirizzata al Settore Istruzione della Regione Campania, nella quale occorre indicare l'importo spettante, calcolato detraendo dal totale delle spese eleggibili (comprese quelle ancora da maturare) gli importi ricevuti a titolo di anticipazione e allegando la certificazione delle spese rilasciata dallo Stap competente secondo le modalità di cui al successivo art. 6.

Nell'istanza di liquidazione del saldo l'Istituzione Scolastica dovrà dichiarare di:

- aver speso e rendicontato almeno il 90% delle eventuali anticipazioni ricevute (1^a e 2^a anticipazione) allegando, altresì, la certificazione delle spese rilasciata dallo Stap competente secondo le modalità di cui al successivo art. 6.

- aver completato l'intero monte ore delle attività. L'Istituzione Scolastica è tenuta a spendere l'importo percepito a titolo di *saldo finale provvisorio* entro 45 giorni dalla erogazione da parte della Regione e ad effettuare la rendicontazione delle relative spese entro i successivi 10 giorni, secondo le modalità di cui all'art.6.

L'Istituzione Scolastica è obbligato ad accendere presso un Istituto Bancario apposito sottoconto del conto corrente di gestione delle attività ordinarie sul quale far affluire le erogazioni della Regione relative al progetto approvato.

Nel caso in cui gli importi erogati dalla Regione a titolo di anticipazione o di *saldo finale provvisorio* superino il totale delle spese rendicontate e validate (secondo le modalità di cui all'art.6), l'Istituzione Scolastica è tenuta a restituire il maggiore importo ricevuto - con bonifico sull'apposito conto della Regione - ed a trasmettere la relativa attestazione bancaria al Settore Istruzione della Regione Campania.

Art. 6

(Modalità di rendicontazione e certificazione delle spese)

L'Istituzione Scolastica è tenuta ad effettuare le rendicontazioni e certificazioni periodiche in itinere delle spese sostenute per la realizzazione del progetto, mediante il sistema di monitoraggio Si.Mon.A. rispettando le relative procedure di invio delle rendicontazioni periodiche e dei relativi titoli di spesa. I titoli di spesa e la documentazione di supporto alla spesa devono essere presentati in originale agli STAP in fase di perfezionamento dei verbali intermedi e finali.

La rendicontazione deve essere effettuata:

- secondo le *Modalità organizzative per la modifica dal sistema di controllo di I livello* di cui al DD 228/2005 ;
- seguendo il criterio di cassa;
- alle scadenze indicate nella tabella sottostante.

PAGAMENTI ESEGUITI ENTRO	SCADENZA CONSEGNA DOCUMENTAZIONE
28 febbraio	10 marzo
30 aprile	10 maggio
30 giugno	10 luglio
31 agosto	10 settembre
31 ottobre	10 novembre
31 dicembre	10 gennaio

La Regione si riserva la facoltà di non riconoscere le spese certificate senza rispettare il *criterio di cassa*.

La Regione si riserva, inoltre, di fissare ulteriori date di chiusura periodica dei conti in relazione a specifiche esigenze di certificazione della spesa alla Commissione Europea.

La documentazione originale delle spese e ogni altro documento di supporto dovranno comunque essere esibiti in sede di verifica amministrativo contabile e conservati dall'Istituzione Scolastica per il periodo previsto dal Regolamento (CE) N. 1083/06.

Nel caso dell'applicazione del regime forfettario all'art 11 comma 3 b iii del Regolamento (Ce) 1081/2006 s.m.i. non si procederà alla rendicontazione a costi reali.



Unione Europea



Art. 7 (Monitoraggio e valutazione)

L'Istituzione Scolastica si obbliga a fornire all'Amministrazione Regionale i dati di monitoraggio fisico e finanziario attraverso il sistema di Monitoraggio Si.Mon.A. oltre a quelli eventualmente finalizzati ad attività di valutazione delle azioni che saranno richiesti anche per il tramite delle strutture a ciò preposte.

I dati necessari per alimentare il monitoraggio fisico, finanziario e procedurale devono essere caricati sul sistema Si.Mon.A. alle scadenze ivi previste.

In caso di ritardato o mancato assolvimento a tale obbligo da parte della Scuola, la Regione si riserva di esercitare la facoltà di revocare il contributo assentito.

Art. 8 (Controlli a campione)

La Regione -coerentemente con quanto disposto dal Regolamento (CE) 1083/06 si riserva di operare controlli a campione dei progetti finanziati ed attivati.

Si riserva, altresì, di effettuare ulteriori verifiche, utili al controllo dello svolgimento delle attività.

Art. 9 (Divieto di sub committenza)

E' fatto divieto di sub committenza, totale o parziale, di attività connesse alla realizzazione del progetto, salvo le deroghe consentite dalle modalità di attuazione previste dalla normativa vigente, che comunque dovranno essere preventivamente autorizzate ed indicate nel progetto presentato.

Art. 10 (Clausole di salvaguardia)

L'importo previsto della concessione non costituisce titolo, a favore dell'Istituzione Scolastica, a percepire la relativa erogazione, se risultino violate per qualche verso le pattuizioni di cui al presente atto di concessione.

E' fatta salva la facoltà della Regione di sospendere e/o annullare il presente atto nel caso in cui la presentazione e/o l'accoglimento di eventuali ricorsi avverso la graduatoria di cui ai Decreti Dirigenziali n. 411/09, n. 413/09 e n. 429/09, determinassero variazioni all'interno della graduatoria medesima.

Art. 11 (Irregolarità)

In caso di irregolarità, come definita ai sensi del Regolamento (CE) n. 1681/94 modificato dal Regolamento (CE) n. 2035/05, l'Amministrazione procederà al recupero delle somme indebitamente percepite secondo quanto previsto dalla normativa comunitaria e dalle disposizioni nazionali.

Art. 12 (Modifiche)

Qualsiasi modifica alle modalità di realizzazione delle attività di cui al presente Atto previste nel Progetto approvato dovrà essere preventivamente autorizzata dal pertinente Settore Istruzione della Regione



Unione Europea



Campania, su espressa richiesta dell'Istituzione Scolastica, pena il mancato riconoscimento dei relativi costi. Per le variazioni al piano finanziario approvato si richiamano le indicazioni e le prescrizioni previste nel Manuale di Gestione FSE approvato con DGR n. 1959 del 5/12/2008, che, con la firma del presente atto, l'Istituzione Scolastica dichiara esplicitamente di conoscere e di accettare.

Art. 13 (Clausola risolutiva espressa)

Le parti espressamente convengono che la presente concessione si risolva nelle seguenti ipotesi di inadempimento:

- a) ad avvenuto inizio delle attività, per il mancato rispetto delle condizioni dell'affidamento e per gravi inadempienze;
- b) mancato rispetto di quanto previsto all'art. 2 e 3;
- c) mancato rispetto dei termini di cui all'art. 4;
- d) mancato rispetto degli adempimenti connessi alla certificazione di spesa (art. 6);
- e) mancato rispetto degli adempimenti connessi alla trasmissione degli atti relativi al monitoraggio fisico e finanziario e alla valutazione (art. 7);
- f) mancato rispetto dei requisiti dei destinatari;
- g) mancato rispetto dei termini dell'Avviso Pubblico;
- h) per avvenuta cessione a terzi delle attività di cui alla presente concessione;
- i) nell'ipotesi di inadempimento degli istituti previsti dal C.C.N.L. di categoria e per inadempimento degli obblighi riguardanti la instaurazione, esecuzione e cessazione dei contratti di prestazione d'opera professionale, ivi compresi gli obblighi accessori di natura fiscale, contributiva e previdenziale;
- j) nell'ipotesi di mancata, irregolare o incompleta stipulazione ed inadempimento dei contratti assicurativi;
- l) per sopravvenuta inidoneità fisica dei locali e delle attrezzature, imputabili alla responsabilità dell'Istituzione Scolastica.

In caso di revoca del provvedimento di assegnazione, attuato mediante decreto dirigenziale del Dirigente del Settore Istruzione della Regione Campania, e del conseguente esercizio del diritto di recesso unilaterale, nessun corrispettivo è dovuto all'Istituzione Scolastica, come sopra pattuito, neppure a titolo di rimborso spese e/o risarcimento del danno.

Art. 14 (Imposte e Tasse)

Il presente atto di concessione è esente da qualsiasi imposta o tassa ai sensi dell'art. 5 penultimo comma della legge 21 dicembre 1978 n. 845.

Art. 15 (Foro Competente)

Per qualsiasi controversia inerente la presente concessione si elegge quale Foro competente quello di Napoli.

Art. 16 (Pubblicità)

In ottemperanza a quanto previsto dal Regolamento (CE) 1380/06 e dal Regolamento (CE) 1159/2000, l'Ente è tenuto a dare adeguata pubblicità al finanziamento concesso. In particolare, l'Ente dovrà osservare quanto previsto per l'utilizzo dei loghi da riportare su tutta la documentazione, secondo le indicazioni rese disponibili dall'Amministrazione pena la revoca del finanziamento.



Unione Europea



Art. 17
(Autorizzazione trattamento dati personali)

L'Istituzione Scolastica autorizza l'Amministrazione Regionale al trattamento dei dati personali, ai sensi del D.lgs. 196/03, anche in relazioni ad eventuali verifiche presso soggetti Terzi.

Art. 18
(Clausola di rinvio)

Per quanto non espressamente previsto nel presente atto di concessione, le parti fanno rinvio al codice civile ed alle normative comunitarie, statali e regionali vigenti in materia.

La presente concessione consta di n.pagine scritte da persona di mia fiducia e dell'allegato "Piano finanziario"

FIRMA
Per la Regione Campania

Il Dirigente Settore Istruzione, Educazione
Permanente, Promozione Culturale
Dott. Pier Luigi Lo Presti

La Dirigente del Servizio 02
Dott.ssa Rita Crisci

Per L'Istituzione Scolastica
Il Dirigente Scolastico Prof.

Le clausole di cui agli Artt. 6/7/10/11 e 13 previste vengono accettate e sottoscritte anche ai sensi del II comma dell'art. 1341 c.c..

FIRMA
Per la Regione Campania

Il Dirigente Settore Istruzione, Educazione
Permanente, Promozione Culturale
Dott. Pier Luigi Lo Presti

La Dirigente del Servizio 02
Dott.ssa Rita Crisci

Per L'Istituzione Scolastica
Il Dirigente Scolastico Prof.